

In esecuzione della presente deliberazione
sono stati emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L.

N. _____ del _____ di L.

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 65 del 18.07.2013

OGGETTO: Attivazione e contestuale disciplina Servizio Integrazione Lavorativa degli Anziani - . Atto d'indirizzo.

L'anno duemilatredecim, il giorno diciotto, del mese di luglio, alle ore 19,50 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1 INTELISANO dr. GIUSEPPE	Sindaco	X	
2 MOSCHELLA dr. ing. ANTONINO	Vicesindaco	X	
3 FRANCO FRANCESCO	Assessore		X
4 SAMPERI dr.ssa CHIARA	Assessore	X	
5 SAMPERI SALVATORE	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.: Franco Francesco.

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott. ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA

(X) di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

() aggiunte /integrazioni: _____

() modifiche/sostituzioni :

(X) Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

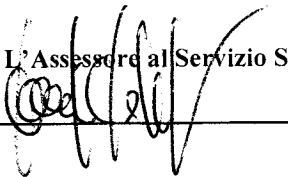
(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorchando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

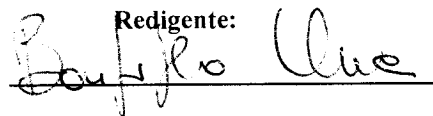
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 64 DEL 17.03.2013

OGGETTO: Attivazione e contestuale disciplina Servizio Integrazione Lavorativa degli Anziani - .
Atto d'indirizzo.

Proponente: L'Assessore al Servizio Socio-assistenziale



Redigente:



VISTA la L.R. n. 87 del 06.05.1981, concernente "Interventi e servizi a favore degli anziani", come integrata e modificata dalle LL.RR. n. 14 del 25.03.1986 e n. 27 del 07.08.1990;

PRESO ATTO, in particolare, che l'art. 9 della citata L.R. n. 14/86 e ss. mm. ed ii. e l'art. 5 della L.R. n. 27/90 prevedono, quale intervento assistenziale a carattere socializzante, l'attuazione di iniziative miranti all'integrazione lavorativa degli anziani nei servizi aperti, residenziali e del tempo libero, nonché nei restanti servizi d'interesse comunale;

VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale Enti locali n. 4 del 17.03.1987 contenente, tra l'altro, linee programmatiche di intervento per l'Integrazione Lavorativa Anziani e la successiva Circolare n. 4 del 20.04.1996, con la quale si suggerisce l'adeguamento annuale all'indice ISTAT di aumento del costo della vita per le famiglie di operai e impiegati della misura del compenso orario forfetario per l'espletamento di detta attività lavorativa;

DATO ATTO che il Servizio di che trattasi è di durata bimestrale, per n. 2 ore giornaliere e per 5 giorni la settimana, rinnovabile a bimestre alternato e per un massimo di 2 volte per anno;

DATO ATTO, altresì, che il compenso forfetario da corrispondere, non soggetto ad alcuna ritenuta, trattandosi di intervento socio-assistenziale, è stato inizialmente determinato con D.A. 26.07.1982 in L. 3.000 (giorni feriali), e in casi eccezionali anche nei giorni festivi (in tale caso l'utente avrà diritto ad una riduzione di orario nella settimana successiva pari a 60 minuti), da adeguare annualmente all'indice ISTAT di aumento del costo della vita per le famiglie di operai e impiegati;

RILEVATO che, sulla base del calcolo dell'indice ISTAT di aumento del costo della vita, il compenso orario, per il 2013, risulta essere pari ad € 5,10 non soggetto ad alcuna ritenuta, trattandosi di intervento socio-assistenziale;

CONSIDERATO opportuno, sulla base delle esigenze dell'Ente ed in relazione alle somme disponibili, attivare il servizio in turni bimestrali, da destinare, per n. 2 ore giornaliere e per 5 giorni la settimana, alle seguenti attività nel rispetto della graduatoria redatta dall'ufficio socio-assistenziale:

- attività di sorveglianza davanti alle scuole;
- attività di assistenza ed accompagnamento sullo scuolabus;
- attività di sorveglianza e cura del verde pubblico;
- attività di custode ed usciere presso i locali municipali;

CONSIDERATO, tuttavia, che, a norma della citata circolare Ass.to Reg.le Enti Locali n. 4/87, non è preclusa la possibilità di impegno di anziani il cui reddito supera la fascia esente ai fini dell'accesso, essendo l'attività lavorativa preordinata al reinserimento sociale degli anziani mediante la ripresa di nuovi rapporti con la comunità di appartenenza. In tale eventualità, non è consentita la corresponsione di alcun compenso ed è ammesso il solo rimborso spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico;

DATO ATTO che tutti gli anziani utilizzati saranno coperti di apposita polizza assicurativa per infortuni;

RITENUTO opportuno, in esecuzione della citata normativa, disciplinare l'accesso al servizio come segue:

1. **Residenza nel Comune;**
2. **Età non inferiore a 60 anni, per gli uomini, ed a 55 anni, per le donne, e, per entrambi, non superiore ad 75 anni;**
3. **Idoneità psico-fisica all'attività da svolgere, da dimostrarsi tramite presentazione di apposita certificazione medica.**

Criteri di preferenza per la formulazione della graduatoria - valevole fino al completo scorrimento della graduatoria:

1. **Reddito più basso, nell'ambito della fascia esente ai fini dell'accesso ai servizi a favore degli anziani;**
2. **A parità di reddito verrà privilegiato il richiedente più anziano.**

E' escluso il contemporaneo accesso al servizio di n. 2 componenti dello stesso nucleo familiare in tal caso, gli interessati verranno invitati ad optare.

Gli anziani, che presenteranno istanza di partecipazione al Servizio in qualità di volontari, senza compenso, verranno selezionati sulla base dei suddetti requisiti di accesso, mentre dai criteri di preferenza per la formulazione della graduatoria, viene esclusa la condizione reddituale di cui al p.to 1), anche se trattasi di soggetti il cui reddito supera la fascia esente ai fini dell'accesso;

RITENUTO opportuno incaricare i servizi sociali di pubblicizzare, con apposito bando, l'accesso al servizio e di avviare gli anziani all'attività prevista, previo colloquio preliminare di verifica delle singole capacità attitudinali;

SI DETTA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA-

Per i motivi espressi nel superiore preambolo,

Provvedere:

- alla pubblicizzazione del servizio di "Integrazione Lavorativa degli Anziani", mediante avviso pubblico e formulazione graduatoria che si svolgerà secondo le modalità ed i termini fissati nell'avviso pubblico disciplinante l'accesso al servizio;
- alla stipula della polizza assicurativa;

Svolgere ogni altra competenza gestionale per l'attuazione del presente atto;

Destinare allo scopo i fondi stanziati al cap. 7 cod. 1.10.04.03.

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. _____ del _____
L'Addetto

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____ al _____, con il n. _____ del Registro pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal _____ al _____, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

li IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91.

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 18.07.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio:

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria